

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 6 agosto 2003 (GU n. 192 del 20-8-2003)

Riammissione alla produzione ed alla commercializzazione, limitatamente agli usi ora riconosciuti essenziali, di alcuni prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva eptenofos in applicazione del regolamento (CE) n. 2076/2002 della Commissione del 20 novembre 2002, modificato dal regolamento (CE) n. 1336/2003 della Commissione del 25 luglio 2003.

IL DIRETTORE GENERALE
della sanità veterinaria e degli alimenti

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativo all'attuazione della direttiva 91/414/CEE del 15 luglio 1991, in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari ed in particolare gli articoli 4 e 6;

Visto il regolamento (CE) n. 2076/2002 della Commissione del 20 novembre 2002, che riporta l'elenco delle sostanze attive che non sono iscritte nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE;

Visto l'allegato II del citato regolamento, che riporta l'elenco di alcune sostanze attive per le quali gli Stati membri possono mantenere le autorizzazioni dei prodotti fitosanitari che le contengono fino al 30 giugno 2007 per usi considerati essenziali;

Visto l'art. 2, comma 1, del citato regolamento che stabilisce la non iscrizione della sostanza attiva eptenofos nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE;

Visto l'art. 2, comma 2, dello stesso regolamento che stabilisce entro il 25 luglio 2003 la revoca delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari contenenti eptenofos;

Visto il decreto dirigenziale 16 giugno 2003 con il quale si è provveduto ad attuare la prevista revoca dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva in questione a decorrere dal 26 luglio 2003;

Visto il successivo regolamento (CE) n. 1336/2003 della Commissione del 25 luglio 2003 che sostituisce l'allegato II del sopra citato regolamento (CE) n. 2076/2002 al fine di ampliare gli usi riconosciuti essenziali;

Considerato che il citato regolamento (CE) 2076/2002, come modificato dal regolamento (CE) n. 1336/2003, consente all'Italia di mantenere in vigore sino al 30 giugno 2007 le autorizzazioni dei prodotti fitosanitari a base di eptenofos per il controllo di organismi nocivi su cavoli, fagiolino, lattuga (usi essenziali) in quanto non sono attualmente disponibili valide soluzioni alternative;

Considerato che i regolamenti sopra citati consentono di riammettere alla produzione ed al commercio fino al 30 giugno 2007 i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva in questione limitatamente al loro impiego su cavoli, fagiolino, lattuga (usi essenziali);

Considerato che il periodo di moratoria per la commercializzazione e l'utilizzazione delle giacenze dei prodotti fitosanitari riportati in allegato al presente decreto è fissato al 31 dicembre 2007 ai sensi dell'art. 3, lettera b), del citato regolamento (CE) n. 2076/2002;

Considerato altresì che il periodo di moratoria per la commercializzazione e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari che riportano in etichetta gli impieghi precedentemente autorizzati, tra i quali figurano anche impieghi diversi da quelli ora ritenuti essenziali, è fissato al 31 dicembre 2003, ai sensi dell'art. 3, lettera a), del citato regolamento (CE) n. 2076/2002;

Visto l'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativo alle sanzioni previste per chi immette in commercio, pone in

vendita o utilizza prodotti fitosanitari non autorizzati e le successive norme in materia di riforma del sistema sanzionatorio;

Decreta:

Art. 1.

1. A parziale modifica dell'allegato al decreto dirigenziale 16 giugno 2003, sono riammessi alla produzione e alla commercializzazione fino al 30 giugno 2007 i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva eptenofos riportati in allegato al presente decreto, limitatamente al solo impiego su cavoli, fagiolino, lattuga (usi essenziali) e in conformita' alle nuove condizioni di impiego indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto.

Art. 2.

1. E' fissato al 31 dicembre 2007 il termine per la commercializzazione e l'utilizzazione delle giacenze dei prodotti fitosanitari contenenti eptenofos riportati in allegato al presente decreto.

2. Il termine per la commercializzazione e l'utilizzazione delle giacenze dei prodotti fitosanitari riportati in allegato e confezionati con l'etichetta precedentemente autorizzata e' confermato al 31 dicembre 2003.

Art. 3.

1. I titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari riportati in allegato al presente decreto sono tenuti ad adottare ogni iniziativa volta ad informare i rivenditori e gli utilizzatori sulle nuove condizioni di impiego e sul rispetto dei relativi tempi fissati per lo smaltimento delle scorte, in considerazione del fatto che fino al 31 dicembre 2003 possono legittimamente coesistere sul mercato prodotti fitosanitari con stesso numero di registrazione ma con campi di impiego diversi.

Il presente decreto, notificato per via amministrativa alle imprese interessate, sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entrera' in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Roma, 6 agosto 2003

p. Il direttore generale: Aulenta

Allegato

PRODOTTI A BASE DI EPTENOFOS LE CUI REGISTRAZIONI
ALLA PRODUZIONE E AL COMMERCIO SONO RIAMMESSE
FINO AL 30 GIUGNO 2007 LIMITATAMENTE ALL'IMPIEGO
SU CAVOLI, FAGIOLINO, LATTUGA
(USI ESSENZIALI)

Vedere allegato da pag. 24 a pag. 28 <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

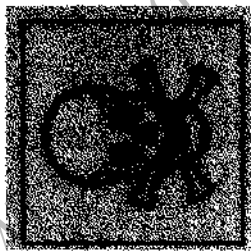
ALLEGATO

PRODOTTI A BASE DI EPTENOFOS LE CUI REGISTRAZIONI ALLA PRODUZIONE E AL COMMERCIO SONO RIAMMESSE FINO AL 30 GIUGNO 2007 LIMITATAMENTE ALL'IMPIEGO SU CAVOLI, FAGIOLINO, LATTUGA (USI ESSENZIALI)

prodotto fitosanitario	N° reg.	Data reg.	Impresa	usi essenziali in etichetta
BITAM QUICK	008588	03/12/94	Bayer Cropscience S.r.l.	lattuga e cavoli
HOSTAQUICK	005860	06/04/84	Bayer Cropscience S.r.l.	fagiolino, lattuga, cavoli
DECIS QUICK	005858	06/04/84	Bayer Cropscience S.r.l.	fagiolino, lattuga, cavoli
STARTEC	009811	18/11/98	Tecniterra S.r.l.	fagiolino, lattuga, cavoli

BITAM® QUICKINSETTICIDA
CONCENTRATO EMULSIONABILE (EC)

BITAM® QUICK

Composizione:Deltametrina pura 2,35 % p/p (= 25 g/l)
Eptenofos puro 37,67 % p/p (= 400 g/l)
Coformulanti quanto basta a 100**TOSSICO****PARTITA N°****FRASI DI RISCHIO**Inflammabile - tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - rischio di gravi lesioni oculari
CONSIGLI DI PRUDENZA

conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - non respirare i vapori - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone alcalino - usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia - in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione:

Bayer CropScience S.p.A. - viale Certosa 130 - 20156 Milano

Officina di produzione:

Registrazione n. 8588 del 3/12/1994 del Ministero della Sanità

CONTENUTO: 0,25 - 0,5 - 1 L**IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO**

© Marchio registrato

NORME PRECAUZIONALI

- non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
- non operare contro vento
- non distarsi dal prodotto e dal recipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Deltametrina, 2,35% Eptenofos, 37,67%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Deltametrina: blocca la trasmissione nervosa ipersensibilizzando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ad asma, bronchite, asma, irritazione delle vie aeree: rinite, tosse, broncospasmo a convulsioni, atassia, irritazione e sudorazione. Bradicardia (incostante), dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico**N.B.:** diluenti (ferocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.**Eptenofos:** colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari

Sintomi muscolari (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea, broncospasmo, ipercreazione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salvazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi mioclinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte, generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico tardivo (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità)

Terapia: sintomatica

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni**CARATTERISTICHE**

Bitam® Quick è un insetticida che agisce per contatto e ingestione e per via sistemica. Particolarmente efficace contro gli afidi e attivo contro numerosi insetti nocivi.

Dotato di una rapida azione iniziale, consente una lunga protezione delle colture, con una grande sicurezza d'impiego

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

(ml/l di acqua)

Cavoli (cavoli da foglia, cavoli verza, cavolfiori, ortaggi a foglia lattuga) contro afidi, cavolaia, tripidi, aleurodidi, piralide, cimice, nottue aliuche, teftridini, casside, tignola, mosca e depressana 30-50 ml

Diluire la dose indicata di Bitam® Quick in poca acqua versare nel serbatoio e portare a volume, mantenendo l'agitazione

Le dosi riportate si riferiscono a trattamenti a volume normale. Per trattamenti a volume ridotto, aumentare la concentrazione in proporzione alla riduzione del volume di acqua, così da mantenere la stessa dose di principio attivo per ettaro.

E' consigliabile eseguire un trattamento molto accurato badando a che la bagnatura sia il più uniforme possibile su tutta la vegetazione

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITA'**

Bitam® Quick si applica da solo. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITA'

Su varietà di recente introduzione effettuare saggi preliminari su poche piante prima di procedere a trattamenti generalizzati

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci e nocivo per gli insetti utili. Si consiglia di non trattare durante la fioritura

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto della predetta istruzione e condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI****Officine di produzione:**

- Bayer CropScience GmbH - Francoforte sul Meno (Germania)
- Provalis S.A. - Saint Marcei - 13367 Marsiglia (Francia)
- FlotFormula S.r.l. - Aprilia (LT)

10 0703

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Cavoli (cavolo da foglia, cavolo verza, cavolfiore, cavolo rapa), ortaggi a foglia (lattuga), a frutto (fagiolo): 75-100 litri d'acqua in 800-1000 litri d'acqua/ha contro ogni tipo di afide.

CARATTERISTICHE

HOSTAQUICK è un insetticida sistemico dotato di immediata efficacia e breve persistenza. Permette quindi di controllare tutte le infestazioni di afidi su ortaggi, anche pochi giorni prima del raccolto.

HOSTAQUICK penetra facilmente nei tessuti vegetali e viene traslocato rapidamente in tutta la pianta, assicurando un'azione efficace anche nei confronti di afidi protetti da foglie accartocciate. Agisce per ingestione, ma esplica una buona efficacia anche per contatto e asfissia.

Tutte le caratteristiche suddette consentono un utile impiego di HOSTAQUICK nei programmi di lotta guidata ed integrata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**COMPATIBILITA'**

HOSTAQUICK è miscibile con i prodotti fitosanitari di uso comune ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Si consiglia comunque di effettuare sempre una prova preliminare su poche piante, prima di passare ad applicazioni estese.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Officine di produzione:

- Bayer CropScience GmbH - Francoforte s/ Meno - Germania
- Provalis S.A. - St. Marcel - 13367 Marsiglia - Francia
- FlotFormula S.r.l. - Aversa (LT)

TAGLIE AUTORIZZATE: 0,1 - 0,25 - 0,5 - 1 - 5 L

® Marchio registrato

10.0703

HOSTAQUICK®

AFICIDA SELETTIVO SISTEMICO A BREVE PERSISTENZA
CONCENTRATO EMULSIONABILE

HOSTAQUICK®

Composizione: Eptenofos puro 50% p/p (= 550 g/l), coformulanti quanto basta a 100. Contiene xilene

irritabile; tossico per ingestione; nocivo a contatto con la pelle; irritante per gli occhi e la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

conservare: sotto chiave e fuori della portata dei bambini; conservare lontano da alimenti e mangimi e da bevande; non riutilizzare nei barili; non fumare durante l'impiego; non respirare vapori; evitare il contatto con gli occhi e con la pelle; in caso di contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua; consultare il medico; in caso di contatto con la pelle: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone; usare indumenti protettivi guanti, occhiali; in caso di infortunio o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrare l'etichetta)

Officina di produzione

Il contenitore non può essere riutilizzato

CONTENUTO

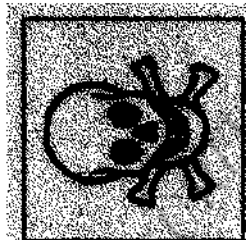
PARTITA N°

 Bayer CropScience

Bayer CropScience S.r.l. - viale Certosa 130 - 20156 Milano

Registrazione n° 5860 del 6/4/1984 del Ministero della Sanità

TOSSICO

**NORME PRECAUZIONALI**

- non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- non operare contro vento

Informazioni per il medico

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.

Sintomi muscolari (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea, bradicardia (incostante), ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miopia. Salivazione e sudorazione.

Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni

**INSETTICIDA
CONCENTRATO EMULSIONABILE**

AVVERTENZA: consultare un Centro Antivelenti

10.0703

STARTEC

Insetticida - Aficida sistemico con breve persistenza ed azione pronta

STARTEC

composizione:

- Eptenofos puro

g. 50 (= 550 g/l)

- Coformulanti e solventi q.b a g. 100
(contiene xilene)

FRASI DI RISCHIO : *Infiammabile - Nocivo per inalazione e contatto con la pelle - Tossico per ingestione - Irritante per gli occhi e la pelle.*

CONSIGLI DI PRUDENZA : *Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).*

TECNITERRA srl - Via Bronzino, 19 - Milano

Registrazione n 9811 del 18/11/1998 Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Officina di produzione : STI - SOLFOTECNICA ITALIANA - Torrenieri (fraz. di Montalcino) (SI) / CHEMIA spa - S.Agostino (FE) / SCAM srl - Modena / TERRANALISI srl - Renazzo (FE) / ADICA Srl - Faenza (RA) / ALTHALER ITALIA srl - S.Colombano al Lambro (MI)

partita numero:

Contenuto lt

0,1-0,2-0,5-1-5-10



NORME PRECAUZIONALI : Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO : Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pre-gangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Consultare un centro antiveleni.

CAMPI E MODALITA' DI IMPIEGO

Lo STARTEC è un insetticida - aficida sistemico che esplica la propria azione sia per ingestione che per contatto in fase di vapore sugli insetti in fase di riposo penetrando rapidamente nei tessuti vegetali e con breve persistenza. E' indicato nei programmi di lotta integrata e guidata. Viene indicato per essere impiegato sulle seguenti colture :

LATTUGA - CAVOLI - FAGIOLINO contro ogni tipo di afide a ml 75 - 100/ht

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto non è miscibile con gli antiparassitari a reazione alcalina. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività: il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima del raccolto

"Per lavorazioni agricole entro il periodo di 96 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle" - "Non rientrare nelle zone trattate prima di 48 ore" - "Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza"

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

03A09450